



Segreteria territoriale

Molise, scuola al via tra spopolamento e precarietà: oltre 1.200 contratti a termine, emergenza sostegno

L'inizio delle lezioni in Molise rappresenta un'occasione per fare il punto della situazione su criticità e prospettive del sistema scolastico in Molise. Non basta limitarsi ai semplici messaggi augurali, che come sempre arrivano da parte dei rappresentanti politici, occorrerebbe che gli stessi prendessero visione dei problemi che la scuola la vive ogni giorno. Una cosa è certa: anche quest'anno le lezioni riprenderanno senza troppe criticità grazie al grande impegno dei lavoratori della scuola (docenti, personale Ata e Dirigenti scolastici) e degli Uffici scolastici, non certo grazie al sostegno della politica locale e nazionale.

Il primo dato sul quale bisogna fare i conti nella nostra regione è quello della costante riduzione del numero degli alunni. Per l'anno scolastico 2026/27 sono previsti **668 studenti** in meno: continua quindi, anche nell'a.s 2026/27, il trend negativo che ha portato negli ultimi 15 anni a perdere circa 13.000 studenti. Saranno **32.476** gli studenti molisani nell'a.s 2026/27: erano **45.119** nel 2010.

Un dato che da solo documenta il grave problema della denatalità, dello spopolamento, particolarmente accentuato soprattutto nelle aree interne. Ricordiamo che l'attribuzione degli organici dei docenti e degli ATA a livello nazionale è fatta in base alla "legge dei numeri" (il DPR 81/2009) e ciò penalizza le aree interne e i territori fragili e con grandi difficoltà di collegamento, come il nostro Molise. In particolare, tale problema riguarda il **personale ATA**, il cui organico è stato falcidiato negli anni da continui tagli: negli anni si è perso oltre un terzo dell'organico complessivo (18 posti in meno nel solo 2026/27), mentre i plessi scolastici sono sostanzialmente rimasti invariati e il carico di lavoro del personale è aumentato. Ciò mette a rischio anche la sicurezza degli alunni, visto il drastico taglio di collaboratori scolastici, che in taluni casi si trovano a dover presidiare da soli interi plessi scolastici.

C'è poi l'emergenza precariato, che nonostante i proclami del ministro Valditara non accenna a diminuire. Le recenti nomine in ruolo di docenti (159) ed ATA (60), infatti, hanno a malapena garantito il turn over dei pensionamenti, mantenendo inalterata la percentuale di precari in servizio nelle scuole molisane. Di seguito, pubblichiamo una nostra elaborazione delle nomine a Tempo Determinato (numeri provvisori destinati sicuramente a salire):



Segreteria territoriale

DOCENTI TD	Posto comune	Sostegno	Personale educativo	TOTALE
CB	176	548	12	736
IS	84	139	-	223
Totale	260	687	12	959
ATA TD	Totale			
CB	163			
IS	80			
Totale	243			

In totale, il numero dei lavoratori precari nelle scuole Molisane nell'a.s 2026/27 sarà di 1.202 (899 in provincia di Campobasso e 303 in quella di Isernia), a cui si aggiungeranno tutte le supplenze brevi.

Rispetto ai docenti, spicca il numero **enorme di precari soprattutto nel sostegno**: ben 687, oltre il 40% dell'organico complessivo. A fronte di questi numeri, **la stabilizzazione di soli 21 posti sul sostegno appare assolutamente irrisoria**, non consentendo la stabilizzazione dei lavoratori e la continuità didattica per gli alunni. Un dato assolutamente allarmante frutto delle fallimentari politiche sul reclutamento e della mancata stabilizzazione dell'organico di sostegno, che viene concesso solo in "deroga". Per garantire la continuità didattica e un modello di scuola inclusiva non servono soluzioni estemporanee e sbagliate come la conferma dei docenti precari su richiesta della famiglia, ma occorrerebbe l'assunzione a tempo indeterminato dei docenti precari specializzati e l'ampliamento progressivo dell'organico di diritto tramite la stabilizzazione delle cattedre in deroga.

Di fronte a **scelte politiche** segnate dal **disinvestimento**, dalla **precarietà**, da **interventi puramente ideologici come quelli delle Nuove indicazioni nazionali** e da pseudo riforme come quella degli **Istituti tecnici**, chiederemo da subito il personale della scuola a partecipare alla discussione e al confronto con il nostro sindacato, organizzando nel mese di **settembre e ottobre assemblee** che coinvolgeranno tutte le scuole della regione, a partire da quelle sugli Istituti tecnici.



Segreteria territoriale

Non ci rassegniamo al costante declino a cui vogliono destinare il sistema d'istruzione nel nostro paese, e rilanceremo pertanto la mobilitazione.

Carta del docente: riapertura della piattaforma per residui e sentenze

Per l'accredito del nuovo anno scolastico occorrerà attendere il decreto ministeriale, con il rischio di un ulteriore taglio degli importi.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha comunicato che a partire dalla giornata del 15 settembre 2026 la piattaforma della Carta del Docente sarà nuovamente accessibile.

In questa prima fase, l'accesso consentirà esclusivamente l'utilizzo delle somme residue relative all'anno scolastico 2025/2026 e l'accredito degli importi riconosciuti ai beneficiari di sentenze favorevoli.

Per quanto riguarda l'accredito della Carta del Docente per il nuovo anno scolastico 2026/2027, docenti ed educatori dovranno invece attendere la pubblicazione di un apposito decreto interministeriale - previsto entro gennaio 2027 - che fisserà il valore effettivo del beneficio per l'anno in corso. Ricordiamo che già lo scorso anno l'importo della carta era stato decurtato a 383 euro (rispetto ai 500 euro originari).

La determinazione del nuovo importo dipenderà dalla platea complessiva dei beneficiari, che dovrà includere anche il personale educativo e i docenti con contratto a tempo determinato (supplenti con incarico al 30 giugno e al 31 agosto).

Come FLC CGIL continuiamo a denunciare come l'allargamento del diritto al personale precario - conquista fondamentale ottenuta grazie alle nostre battaglie legali e sindacali - non debba avvenire tagliando l'importo individuale del bonus. Serve un adeguamento finanziario complessivo per garantire a tutto il personale della scuola la piena copertura per la formazione continua e l'aggiornamento professionale.

Polizza sanitaria per il personale della scuola: la nostra guida con le informazioni utili

Dal 10 al 20 settembre 2026 la prima finestra temporale per le adesioni.

Chi può aderire, come si aderisce, quando parte la copertura



Segreteria territoriale

Dal 10 settembre 2026, è operativo il sistema che consente al personale della scuola di procedere alla formale **adesione alla Polizza Sanitaria**. A [darne notizia](#) è stato il Ministro Valditara con lettera diretta al personale.

Chi può aderire

- Personale docente, educativo e ATA a tempo indeterminato - adesione unica valida per il quadriennio;
- Personale a tempo determinato con incarico al 31 agosto o al 30 giugno (termine attività didattiche).
- Dirigenti scolastici, personale del MIM in comando, personale scuole italiane all'estero.
- Esclusi: supplenti brevi e saltuari.

Quando si può aderire

L'adesione è su base volontaria e non è più revocabile per il quadriennio. La prima finestra temporale va dal 10 al 20 settembre 2026. Chi non aderisce in prima battuta lo potrà fare successivamente. Infatti, il MIM aggiornerà periodicamente la piattaforma per consentire nuove adesioni.

Quando parte la copertura

La polizza dovrebbe essere attivata presumibilmente dalle ore 00:00 del 30 settembre 2026 alle ore 00:00 del 29 settembre 2030. Per le assunzioni/cessazioni il MIM aggiornerà il sistema per consentire le adesioni e comunicherà mensilmente le variazioni a UniSalute.

Come si aderisce (adesione gratuita)

1. Entra nella piattaforma dedicata del MIM a [questo link](#).
2. Effettua l'accesso con SPID/CIE.
3. Scegli l'opzione di adesione alla Polizza.
4. Attendi almeno 20 giorni dall'adesione prima di registrarti su Area riservata UniSalute e App UniSalute.

Canali di assistenza

- App UniSalute e Area riservata (h24).

www.flcgil.it/molise e-mail: molise@flcgil.it
Via Tommaso Mosca, 11, 86100 Campobasso - tel. 0874 69 86 24 - fax 0874 69 86 24



Segreteria territoriale

- Numero verde UniSalute. Il numero sarà operativo nel momento in cui la Polizza sarà attivata.
- Email MIM per quesiti: polizzasanitaria@istruzione.it.

La **FLC CGIL** seguirà l'attivazione della Polizza e fornirà al personale tutte le **informazioni utili** per usufruire dei servizi assicurativi

FLC MOLISE